

Pubblico impiego e posizione assicurativa: istruzioni per l'uso

ABBIAMO DECISO DI REALIZZARE UN NUMERO MONOGRAFICO DI LETTERA ITAL. LO DEDICHIAMO A UN TEMA PARTICOLARE E DI GRANDE INTERESSE: LA CAMPAGNA DI RETTIFICA E VERIFICA DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE PER I LAVORATORI DEL COMPARTO PUBBLICO.

Dare la possibilità ai cittadini - in questo caso si tratta di coloro che lavorano in una pubblica amministrazione - di conoscere la propria posizione assicurativa e di verificarne l'esattezza è un elementare principio di civiltà giuridica. Nel caso specifico, poi, è anche una necessità, considerato che l'ex Inpdap è ormai confluito nell'Inps e, dunque, è giusto che sia dato un segno di attenzione agli assistiti "acquisiti".

L'obiettivo che si prefigge la campagna è, comunque, molto ambizioso sia per l'estensione della platea a cui è indirizzata sia per l'impegno richiesto per la sua attuazione. La procedura è articolata e gli esiti della verifica possono, effettivamente, comportare alcune rettifiche. Ancora una volta, dunque, anche in questa vicenda, il ruolo dei Patronati è fondamentale per assistere i cittadini su temi specifici e complessi: un servizio che punta a rendere effettiva ed efficace la tutela e il riconoscimento di diritti.

In questo numero di Lettera Ital, pertanto, forniamo le prime informazioni di carattere generale, necessarie a inquadrare la questione nei suoi aspetti complessivi. L'invito resta quello di recarsi presso un qualsiasi ufficio del nostro Istituto per ricevere, gratuitamente, quell'assistenza specifica che, inevitabilmente, varia a seconda delle singole personali situazioni.

Infine, questa vuole anche essere l'occasione per ricordare, semmai ce ne fosse bisogno, quanto sia importante mettere mano a una riforma dei Patronati che non ne intacchi la loro funzione istituzionale e che ne preservi il ruolo gestito secondo logiche privatistiche, ancorché fondato su basi costituzionali. Nei prossimi numeri, torneremo più diffusamente su un tema di così grande attualità.

I Patronati sono un bene per le Istituzioni, la collettività e per ogni singolo cittadino: noi vogliamo offrire questo bene nel modo più efficace e moderno possibile. Che la riforma, dunque, non eluda questi principi ispiratori.

Gilberto De Santis

ESTRATTO DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA PER GLI ISCRITTI EX INPDAP

L'estratto contributivo contiene tutte le informazioni in possesso dell'Inps - gestione dipendenti pubblici. **La tua situazione pensionistica** aggiornata alla data di prelievo dell'estratto! Per il personale degli enti locali /Sanità è previsto a partire dal 4° trimestre 2014.

L'INPS GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI
Ti chiede di **controllare le informazioni** contenute nella tua posizione assicurativa!

ITALUIL
Per un attento controllo e per le eventuali correzioni rivolte al patronato e alla Uil Fpl che ti **assisteranno gratuitamente**, potrai avere tutte le informazioni su quando potrai andare in pensione e quanto prenderai!

Inizia ora a verificare il tuo estratto e a **preparare la documentazione** per l'eventuale modifica. La Uil Fpl e l'Ital sono a tua disposizione per eventuali informazioni.

ITALUIL IL PATRONATO DEI CITTADINI

UILFPL

Premessa

Lo scorso mese di luglio ha preso ufficialmente avvio (comunicato dall'Inps con circolare n. 124 del 24 giugno 2015), la campagna di rettifica, verifica delle posizioni assicurative (R.V.P.A.) per i lavoratori del comparto pubblico (ex Inpdap).

La campagna, che proseguirà per la restante parte del 2015 e per tutto il 2016, prevede l'invio, ai suddetti lavoratori del pubblico impiego, di una comunicazione con la quale l'Istituto, illustrando l'obiettivo che detta campagna di rettifica desidera perseguire, vuole altresì permettere ai singoli lavoratori e alle singole lavoratrici di conoscere la consistenza del proprio conto assicurativo attualmente presenti nella banca dati (i periodi di servizio utili al trattamento pensionistico, con le relative retribuzioni imponibili successive al 31 dicembre 1992).

La finalità è quella di mettere a disposizione degli interessati tutte le informazioni indispensabili per una valutazione consapevole della propria situazione previdenziale e per coinvolgerli nel perfezionamento del conto attraverso l'eventuale richiesta di variazione della propria posizione assicurativa. Contrariamente a quanto si può pensare la busta non conterrà l'estratto contributivo bensì l'invio a estrapolarlo con le seguenti modalità:

- Collegandosi alla banca dati dell'Inps con il proprio Pin
- Contattando il call-center dell'Istituto medesimo
- Rivolgendosi a un patronato.

Destinatari

In questa prima fase coloro i quali riceveranno la lettera saranno circa 200.000 assicurati, individuati su tutto il territorio nazionale (ai quali se ne stanno aggiungendo altri 97.000), e gli invii avverranno tramite posta elettronica con le modalità di seguito riportate:

- nel caso in cui l'Inps sia a conoscenza dell'indirizzo e-mail (circa il 30% degli assicurati individuati nella prima emissione), sarà inviata direttamente dall'Istituto;
- tramite il datore di lavoro il quale la recapiterà al dipendente con le modalità che riterrà più opportune; non sono escluse situazioni in cui il lavoratore riceva più volte la stessa richiesta.

Successivamente, con un volume di circa 500.000 invii con cadenza presumibilmente trimestrale (si presume un invio di oltre 3 milioni di comunicazioni), saranno interessati gli altri lavoratori.

I primi a ricevere la busta sono i lavoratori degli enti locali / sanità appartenenti a un primo scaglione del 1° lotto di lavorazione. Da settembre l'invio riguarderà il secondo scaglione del 1° lotto. In questa prima fase gli invii potranno riguardare anche iscritti nati dall'anno 1954 in poi. A partire dagli invii degli estratti conto appartenenti al secondo lotto di lavorazione le comunicazioni riguarderanno solo i nati a partire dal 1° gennaio 1959 ai quali seguiranno nel tempo i restanti lavoratori.

Tutti gli iscritti interessati all'invio sono stati "lavorati" dall'Istituto in una nuova piattaforma informativa, denominata "nuova passweb" che sta gradualmente sostituendo la posizione assicurativa a noi già nota. Uno degli aspetti più rilevanti, derivante dall'utilizzo della nuova piattaforma, consiste nell'aggiornamento dell'estratto conto degli interessati fino all'ultima denuncia mensile effettuata dall'Ente datore di lavoro (DMA) con uno scarto, rispetto all'attualità, pari a 2-3 mesi di media. Questi lavoratori, qualora riscontrino anomalie nell'analisi dei dati riportati nell'estratto conto, potranno recarsi negli uffici dell'Ital Uil per effettuare le necessarie rettifiche telematiche a quanto presente in banca dati.

A chi non sarà inviato in questa prima fase

La busta informativa non sarà inviata, al momento, ai lavoratori appartenenti alle seguenti categorie: Esercito Italiano, Aeronautica militare, Marina Militare, Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco, Capitaneria di Porto oltre a tutti gli altri iscritti alla Cassa Stato.

I pensionati non faranno parte di alcuna tranche di invio.

La migrazione dei dati

Coloro i quali, pur appartenendo al 1° lotto di lavorazione non avessero, ancora, ricevuto la comunicazione di verifica da parte di Inps potranno recarsi negli uffici dell'Ital Uil e chiedere la rettifica, aggiustamenti o integrazioni dei dati non corretti o mancanti. Anche gli iscritti non appartenenti ai lotti di lavorazione (quindi non presenti nella "nuova passweb") predisposti dall'Istituto, potranno rivolgersi al patronato; in questi casi, però, sarà necessaria la richiesta di migrazione (spostamento) della posizione assicurativa dalla "vecchia piattaforma" alla "nuova piattaforma". La migrazione dei dati non riguarderà, comunque, i nati ante 1959 (a eccezione del primo lotto) i quali, per rettificare i dati mancanti o non corretti nella posizione assicurativa, dovranno utilizzare la vecchia procedura. Detta richiesta dovrà essere effettuata solo in modalità telematica (Inps conta di notificare, a mezzo e-mail, l'avvenuto spostamento in 24 - 48 ore dalla richiesta). Dall'avvenuta comunicazione del trasferimento sarà, pertanto, possibile apportare le necessarie modifiche / implementazioni.

Modalità di inoltro della variazione

Come già detto, le segnalazioni di variazione della posizione assicurativa da inoltrare all'Inps per il completamento e l'aggiornamento, o per far rilevare eventuali carenze, errori o inesattezze contenute nell'estratto conto, dovranno essere inviate **solamente per via informatica** allegando la documentazione necessaria precedentemente scansionata (quest'ultima individuata dall'Inps), a sostegno della richiesta, anch'essa per via informatica. L'Inps non accetterà altri modi di rettifica, né sarà utile recarsi direttamente agli sportelli.

A seguito della richiesta di variazione presentata, l'Inps rilascia un'apposita ricevuta telematica con gli estremi dell'avvenuta presentazione e il relativo numero di protocollo.

Sintesi documenti da allegare a rettifiche

L'Inps ha allegato, ad apposita circolare del 2014, una lista dei documenti da presentare a corredo della richiesta, che di seguito riportiamo:

- Stato di servizio – certificazione di servizio – stato o foglio matricolare
- Dichiarazione dell'Ente/Amministrazione datore di lavoro
- Determinazione, decreto, contratto dell'Ente/Amministrazione datore di lavoro
- CUD parte previdenziale
- Mod. 101 – Il documento è utilizzabile per gli anni 1996/1997/1998
- CUD compilato solo nella parte fiscale
- Busta paga iscritto
- Provvedimenti di aspettativa (con assegni, senza assegni, utili o non utili ai fini pensionistici)
- Sentenze, verbali di conciliazione
- Provvedimento di riconoscimento periodo. Tale documento è fruibile quando allegato a una richiesta di variazione di un periodo riconosciuto solo se relativo a un periodo ante subentro emesso da Amministrazione statale. E' infatti evidente che per i provvedimenti emessi dall'ex Inpdap fa fede quanto presente nel fascicolo pensionistico, disponibile negli archivi della Direzione provinciale competente.

Nel caso in cui sia già stato riconosciuto un periodo, ma lo stesso non compare nell'estratto, l'elenco dei documenti allegabili è il seguente:

- Provvedimento di Riscatto servizio
- Provvedimento di Riscatto titolo
- Provvedimento di Ricongiunzione art. 2 L. 29/79
- Provvedimento di Ricongiunzione art. 1 L. 45/90
- Provvedimento di Integrazione per servizio part time
- Provvedimento di Integrazione per interruzione servizio
- Provvedimento di Ricongiunzione art. 6 L. 29/79
- Provvedimento di Ricongiunzione DPR 1092/73
- Provvedimento di Ricongiunzione L. 523/54
- Provvedimento di Computo DPR 1092/73
- Servizio Militare L.1092/73 art.8
- Provvedimento di Servizio Militare L. 274/91 art.1
- Provvedimento di Maternità D.lgs. 151/2001 art. 25
- Provvedimento di Totalizzazione Estera - Regolamento CE 1606/98.

L'Ital Uil

L'Ital Uil è a disposizione di tutti gli utenti che vogliono estrapolare, verificare e, eventualmente, rettificare i dati che risultino non corretti, ovvero mancanti. Ricordiamo, inoltre, che il servizio di patronato è completamente gratuito e tutte le sedi territoriali sono a disposizione di coloro i quali abbiano la necessità di verificare o integrare i dati mancanti o non corretti.

Prendendo spunto dall'avvio della "campagna di rettifica degli estratti contributivi", crediamo opportuno portare a conoscenza di quanti non conoscano il patronato che l'ambito operativo si estende alla verifica dei diritti e alla valutazione delle varie realtà contributive - retributive dei componenti del nucleo familiare del lavoratore pubblico (es. Gestioni e Fondi inseriti in Inps) estendendo la verifica anche alla possibile tutela riguardante **infortuni sul lavoro/malattie professionali**, richiesta benefici quale invalido civile, fruizione dei permessi legati alla **legge n. 104/92**, previdenza complementare ed altro ancora.